

Riforma della PAC: la fase finale della riforma del settore vitivinicolo comunitario È entrata in vigore il 1° agosto

Il 1° agosto entra in vigore la fase finale della riforma del settore vitivinicolo comunitario, approvata dai ministri dell'Agricoltura nel dicembre 2007 (regolamento CE n. 479/2008). Questa riforma di ampio respiro, la cui prima fase è già operativa dal 1° agosto dello scorso anno, mira a conferire equilibrio al mercato, a eliminare progressivamente le misure di intervento inefficaci e costose e a destinare le risorse di bilancio a misure più positive e dinamiche per accrescere la competitività dei vini europei.

La riforma permette una rapida ristrutturazione del settore poiché include un regime triennale di estirpazione su base volontaria, volto a fornire un'alternativa ai produttori non competitivi e a eliminare dal mercato le eccedenze. Gli aiuti per la distillazione di crisi e la distillazione di alcol per usi commestibili saranno progressivamente soppressi; gli importi corrispondenti, ripartiti in dotazioni nazionali, possono essere destinati a misure

quali la promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, la ristrutturazione e gli investimenti per modernizzare i vigneti e le cantine. La riforma contribuirà a proteggere l'ambiente nelle regioni vinicole, garantirà la salvaguardia di politiche di qualità tradizionali e consolidate e semplificherà le norme di etichettatura nell'interesse di produttori e consumatori. Dal 1° gennaio 2016 verrà inoltre abolito a livello comunitario l'attuale restrittivo sistema dei diritti di impianto, dando tuttavia agli Stati membri che lo desiderano la possibilità di mantenerlo fino al dicembre 2018. La commissaria per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale Mariann Fischer Boel ha così commentato: "Gli Stati membri e i produttori hanno la grande opportunità di utilizzare al meglio il nuovo regime vitivinicolo allo scopo di accrescere la reputazione internazionale di eccellenza dell'Europa. Ritengo che ci troviamo di fronte a una vera e propria svolta nella storia del settore vitivinicolo europeo. Devo però invitare gli Stati membri a mostrarsi solleciti nell'uso delle nuove risorse finanziarie messe a loro disposizione: i fondi delle dotazioni nazionali devono essere utilizzati entro il

15 ottobre o andranno persi".

Questa seconda fase della riforma comprende tre gruppi di norme che riguardano:

- le denominazioni di origine protette (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP), le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione dei vini;
- le pratiche enologiche;
- lo schedario viticolo, le dichiarazioni obbligatorie e le informazioni per il controllo del mercato, i documenti che accompagnano i prodotti e la tenuta dei registri nel settore vitivinicolo.



Le nuove norme in fatto di etichettatura e di presentazione miglioreranno la comunicazione con il consumatore. Per quanto riguarda le DOP/IGP e le menzioni tradizionali, il regolamento stabilisce le norme per la loro protezione e le procedure per l'esame delle domande di protezione, per i ricorsi in opposizione e per la cancellazione o

la modifica delle DOP/IGP. La normativa fa salve le politiche nazionali consolidate in materia di qualità; inoltre, alcune menzioni e forme di bottiglia tradizionali potranno conservare la protezione di cui godono. Diventerà possibile indicare l'annata della vendemmia e il nome dei vitigni per i vini senza DOP/IGP.

Il nuovo regolamento relativo alle pratiche enologiche garantisce la salvaguardia delle migliori tradizioni enologiche comunitarie, aprendo nel contempo all'innovazione.

La procedura per l'adozione di nuove pratiche enologiche e per la modifica di quelle esistenti è stata resa più flessibile. La Commissione è stata incaricata dal Consiglio di valutare l'elenco delle pratiche enologiche approvate dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV), tranne in fatto di arricchimento e di acidificazione e, se necessario, aggiungerà tali pratiche all'elenco delle tecniche approvate nell'Unione europea.

La prima fase della riforma del settore vitivinicolo è già stata attuata.

Continua a pag. 2

ANNO XI
N. 31-09
06/08/09

Sommario

Prorogato al 31 agosto il termine di scadenza per accesso contributi, misura 125 PSR 2007-2013	2
Aperto il Bando per l'innovazione tecnologica	4
Un Fondo Europeo per i lavoratori licenziati	4
Entrata in vigore la Legge comunitaria 2008	5
Il Decalogo UE dei passeggeri	6
Adesione all'UE: primo passo dell'Islanda	10
Nuove regole UE per servizi mobili più veloci	12
Inviti a Presentare proposte	13
Concorsi	13
Ricerca Partner	17

AGRICOLTURA

% Continua dalla prima di copertina

Essa ha istituito i programmi nazionali di sostegno, che si avvalgono di dotazioni finanziarie nazionali, e ha affrontato i temi del commercio con i Paesi terzi, del potenziale produttivo, anche con l'istituzione di un regime di estirpazione, e dei controlli nel settore vitivinicolo. I fondi destinati alle dotazioni nazionali per il 2009 e non erogati entro il 15 ottobre andranno persi (la cifra erogata finora è appena superiore al 20% dei fondi disponibili per quest'anno). Le risorse europee sono assegnate a ciascun Paese produttore dell'Unione europea per permettergli di finanziare misure rispondenti alle sue esigenze specifiche. Gli Stati membri possono scegliere tra le misure seguenti: - regime di pagamento unico (pagamenti diretti ai produttori), promozione sui mercati dei Paesi terzi, vendemmia verde, fondi di mutualizzazione, assicurazione del raccolto e investimenti; - ristrutturazione e riconversione dei vigneti, distillazione dei sottoprodotti, distillazione di alcol per usi commestibili, distillazione di crisi e sostegno all'uso del mosto di uve concentrato. Nell'ambito delle dotazioni nazionali il sostegno alla distillazione di alcol per usi commestibili, alla distillazione di crisi e all'uso del mosto di uve concentrato sarà possibile solo fino al 31 luglio 2012. Le risorse finanziarie disponibili per le misure di sostegno sono destinate ad aumentare di anno in anno, da 794 milioni di euro nel 2009 a 1 231 milioni di euro nel 2013. È previsto un regime volontario di estirpazione di durata triennale riguardante una superficie complessiva indicativa di 175 000 ettari. Le dotazioni finanziarie per il regime di estirpazione per gli anni dal 2009 al 2011 sono rispettivamente di 464, 334 e 276 milioni di euro. Dato il numero elevato di richieste, quest'anno è stata data priorità in primo luogo ai produttori che estirpano l'intero vigneto e in secondo luogo ai produttori di oltre 55 anni.

PROROGATO AL 31 AGOSTO IL TERMINE DI SCADENZA PER ACCESSO CONTRIBUTI, MISURA 125 PSR 2007-2013

Il dirigente generale del dipartimento Infrastrutturale dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste, Cosimo Gioia, ha prorogato al 31 agosto 2010 il termine di presentazione delle domande per accedere ai contributi relativi alla misura 125 dell'asse 1, "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" (Psr 2007-2013), la cui scadenza era prevista al 31 luglio. Pertanto, come previsto dalla procedura "a bando aperto", sarà possibile presentare le domande sino al 31 agosto del 2010. Nell'ambito di questo periodo, si applicherà il meccanismo dello "stop and go", con 3 sottofasi temporali: fino al 31 agosto 2009, dall'1 settembre 2009 al 31 gennaio 2010, dall'1 febbraio 2010 al 31 agosto 2010. Per la misura 125 è stata impiegata l'intera dotazione, poco meno di 80 milioni di euro. Tre le azioni: "rete di trasporto interaziendale" (45,89 milioni di euro), "elettrificazione interaziendale" (5 milioni) e interventi per il "miglioramento degli impianti irrigui" (30 milioni). «I finanziamenti - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Michele Cimino - serviranno a potenziare le infrastrutture necessarie per risolvere due questioni annose che riguardano le infrastrutture del sistema viario secondario e la distribuzione dell'acqua. I Consorzi di bonifica irrigui svolgeranno un ruolo prezioso per la difesa e la conservazione del suolo riguardo la gestione dell'acqua: un bene da salvaguardare attraverso il risparmio, il perfezionamento e il ripristino di tutta la rete idraulica del territorio». Una proroga concessa "per l'importanza della tipologia d'interventi - ha spiegato Gioia - soprattutto riguardo al sistema irriguo. La misura prevede oltre al finanziamento di nuovi impianti, prevede aiuti per la manutenzione dell'esistente. Finalmente, quelle zone prive di risorse idriche, per la mancanza di manutenzione, potranno tornare a essere servite". Obiettivo del primo bando è quello di migliorare il trasporto interaziendale per l'accesso ai terreni agricoli e l'efficienza aziendale attraverso l'incremento delle infrastrutture viarie. In particolare, potranno essere ammesse a finanziamento: la costruzione di nuove strade interaziendali, la ristrutturazione o il recupero di strade rurali esistenti. Potranno ottenere i finanziamenti gli imprenditori agricoli in forma associata. Col secondo bando, invece, si vogliono potenziare le reti di elettrificazione rurali a servizio di una pluralità di aziende in forma associata, utilizzando progetti soluzioni progetti in grado di ridurre al minimo gli impatti negativi sull'ambiente e sul paesaggio. In particolare, potranno essere finanziate linee elettriche, nuove o da adeguare, a servizio di aree ad uso agricolo. Oltre agli imprenditori agricoli associati, potranno beneficiare dei contributi anche gli enti di diritto pubblico. Il terzo bando è destinato invece a rendere efficiente l'intero sistema irriguo siciliano e l'attività dei dieci consorzi irrigui siciliani, beneficiari dei contributi. Saranno migliorati gli schemi idrici, la riduzione delle perdite, l'automazione dei metodi di distribuzione e il monitoraggio attraverso un'azione pianificata sul territorio.

COLDIRETTI: AUMENTA PRODUZIONE DI VINO, MENO RICAVI PER I PRODUTTORI

Per il 2009 la produzione siciliana di vino e mosto è leggermente superiore agli oltre 6 milioni di ettolitri dell'anno scorso. Lo rileva la Coldiretti sulla base delle previsioni dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea). Anche le buone condizioni climatiche fanno presagire un'ottima qualità dell'uva. «Purtroppo - affermano il presidente e il direttore della Coldiretti Sicilia, Alfredo Campione - oggi le previsioni di vendita stime e non rispetto ai costi che invece sono alti». «Di fronte a questa situazione - prosegue - occorre avviare un progetto innovativo che si discosti dal passato e vada verso l'aiuto disaccoppiato per ettaro di vigneto, all'interno di un pacchetto più complesso di iniziative a favore del settore in cui ricade il progetto della 'Doc Sicilia, dei sostegni alla ristrutturazione delle cantine». «In particolare, la 'Doc Sicilia - concludono - può rappresentare uno strumento fondamentale per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali. Produrre per il mercato, allargare le potenzialità che derivano dal marchio, può rappresentare la chiave di volta per il comparto vitivinicolo siciliano».



AGRICOLTURA



CALENDARIO 4-10 AGOSTO 2009" DEI WORKSHOP SU MISURE PSR 2007-2013

Dal 4 al 19 agosto prossimo l'assessorato all'Agricoltura e Foreste della Regione siciliana, con la collaborazione delle strutture periferiche del dipartimento Infrastrutturale (Soat), ha organizzato una serie di incontri per illustrare, agli operatori coinvolti, pubblici e privati, e ai potenziali beneficiari, le misure messe a bando nell'ambito del Programma di sviluppo rurale (Psr, 2007-

2013).

"Gli incontri mirano - spiega l'assessore all'Agricoltura Michele Cimino - a fare conoscere il Programma alle autorità locali, alle organizzazioni e agli imprenditori attraverso informazioni chiare e aggiornate sugli interventi attivati e sulle modalità di accesso ai contributi.

L'intento è far funzionare i workshop come una sorta di collegamento tra l'amministrazione, gli addetti ai lavori e gli imprenditori agricoli interessati per superare le disparità che derivano dalla dispersione sul territorio, dalle differenze culturali e dalla distanza dai grandi centri, sede naturale dei servizi informativi essenziali".

"Gli appuntamenti serviranno, anche, a promuovere lo sviluppo locale, in ordine alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, e a far crescere la consapevolezza delle opportunità offerte dai fondi comunitari".

Calendario degli incontri divulgativi sul PSR Sicilia 2007/2013

Le misure oggetto degli incontri: 121

"Ammodernamento aziende agricole", 124

"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale", e la 132 "partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare".

Giovedì 6 agosto, alle 17,30, presso la sede dell'A.g.i., via Isonzo 25, a Rosolini (Siracusa), presentazione dei bandi relativi alle misure 121 e 124;

Venerdì 7 agosto, alle 19.30, presso la badia di Caltabelotta (Agrigento), presentazione del bando relativo alla misura 121;

Venerdì 7 agosto, alle 18.30, al Centro Polivalente di Campobello di Licata (Agrigento) presentazione dei bandi relativi alle misure 121 e 124;

Lunedì 10 agosto, alle 11, presso la cooperativa "Progetto natura" di Ragusa (zona industriale III fase), presentazione del bando relativo alla misura 132.

Costituito il Consorzio produttori Isola dei Sapori.



Per iniziativa della Cia siciliana quindici aziende produttrici di tipicità siciliane si uniscono per promuovere, valorizzare e vendere direttamente le loro specialità

Quindici aziende siciliane si sono riunite nel "Consorzio dei produttori Isola dei Sapori" che è stato costituito presso uno studio notarile nei giorni scorsi.

Il Consorzio promosso dalla Cia siciliana nasce con l'obiettivo di promuovere, valorizzare e vendere prodotti tipici e tradizionali della Sicilia ed è il punto di approdo dell'intensa attività svolta dalla Cia e dall'associazione Turismo Verde Sicilia degli ultimi dodici mesi. In questo periodo, infatti, è stata costruita una fitta rete di aziende che, dopo avere ripetutamente aderito alle mostre-mercato organizzate da Turismo Verde nei maggiori centri metropolitani dell'Isola, hanno deciso di condividere percorsi comuni di valorizzazione dei loro prodotti sul mercato.

"L'offerta congiunta di una grande varietà di prodotti, dagli ortaggi alla frutta, dai formaggi ai salumi, dal miele ai dolci, dall'olio al vino permetterà di conseguire importanti risultati in un segmento di mercato interessante come la ristorazione, il turismo rurale, le botteghe specializzate", dichiara Carmelo Gurrieri, presidente regionale della Cia.

"Un altro target commerciale di rilievo saranno i Gas, i gruppi di acquisto solidale, e le aziende agrituristiche che, com'è noto, hanno l'obbligo di utilizzare per i pasti che somministrano almeno il 70 per cento prodotti realizzati in ambito regionale", ricorda Antonio Terrasi, presidente di Turismo Verde Sicilia.

"Le quindici aziende che in questa prima fase hanno deciso di consorziarsi - spiega Carlo Bargione, presidente del Consorzio Produttori Isola dei Sapori - sono già rappresentative di quasi tutti le categorie merceologiche e costituiscono il nucleo di condensazione attorno al quale altri produttori possono aderire successivamente".

AMBIENTE

ON LINE TUTTI I SERVIZI DELLE AREE ATTREZZATE IN SICILIA



Sono quasi cento le aree attrezzate nelle nove province dell'Isola, molte delle quali ubicate all'interno delle riserve naturali.

D'ora in poi, tutte le aree potranno essere visitate con maggiori dettagli nell'apposita sezione del sito istituzionale www.boschidisicilia.it, corredate da foto che ne illustrano ubicazione, servizi e infrastrutture. Oltre ai dati di carattere generale, il sito fornisce informazioni anche sui sentieri, sulle peculiarità storico-culturali dei luoghi, su fauna e flora dei territori interessati.

Il sistema delle aree attrezzate è realizzato e gestito dal dipartimento regionale dell'Azienda Foreste demaniali dell'assessorato regionale all'Agricoltura. "L'obiettivo - ha spiegato l'assessore Michele Cimino - è potenziare la fruibilità del bene 'natura' in Sicilia, aprendo le porte delle 32 riserve naturali gestite dal dipartimento, in modo gratuito e, dove possibile, senza barriere architettoniche". Secondo Cimino, "il web, oggi, è uno degli strumenti più efficaci e veloci d'informazione, una vetrina aperta 24 ore su 24 che offre l'opportunità agli amanti della natura e ai turisti di conoscere preventivamente la bellezza degli ambienti e tutti i servizi messi a disposizione nelle aree attrezzate".

APERTO IL BANDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Publicato in Gazzetta Ufficiale il bando del Ministro dello sviluppo economico che disciplina la concessione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, a favore di programmi di sviluppo sperimentale. Le azioni potranno riguardare anche attività non preponderanti di ricerca industriale e finalizzati alla realizzazione di innovazioni di prodotto e/o processo. Con i fondi che attingono anche alle risorse stanziati nell'ambito del Pon, FESR Ricerca e Competitività 2007-2013, verranno sostenute attività di ricerca volte ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Le risorse verranno devolute anche alla concretizzazione dei risultati della ricerca industriale mediante le fasi di progettazione e realizzazione di progetti pilota e dimostrativi, nonché di prototipi, finalizzate a nuovi prodotti, processi o servizi ovvero ad apportare modifiche sostanziali a prodotti e processi produttivi purché tali interventi comportino sensibili miglioramenti delle tecnologie esistenti. Le risorse disponibili per il bando ammontano a 35 milioni di euro a valere sul Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica (Fit). Sono inoltre disponibili risorse aggiuntive pari a 20 milioni di euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate a programmi per i quali almeno il 75% delle spese ammissibili sia sostenuto da unità produttive dei soggetti beneficiari ubicate nei territori delle Regioni dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia). I programmi ammissibili alle agevolazioni del bando devono riguardare la realizzazione di innovazioni di prodotto e/o di processo nei settori tecnologici delle biotecnologie, ovvero l'applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi o a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare i materiali viventi e non viventi, per produrre conoscenza, beni e servizi. Particolare interesse sarà attribuito a tecnologie, processi e sistemi di gestione e controllo per la produzione e l'uso ecosostenibile di energia, combustibili e prodotti finiti o semilavorati, basati sullo sfruttamento di fonti rinnovabili e/o sull'utilizzo di materie prime o seconde di origine naturale.

ATTUALITA'

Un Fondo Europeo per i lavoratori licenziati

Secondo una relazione adottata la settimana scorsa dalla Commissione Europea, l'anno scorso il Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG), ha aiutato 10.000 lavoratori, oltre due terzi dei quali hanno trovato un nuovo posto di lavoro. Il documento indica che gli Stati membri ricorrono in misura crescente alle risorse finanziarie messe a disposizione dal Fondo per sostenere i lavoratori licenziati per effetto della globalizzazione. Nel 2008 sono stati concessi contributi del FEG per un importo complessivo di 49.035.729 euro. Questo denaro è servito a cofinanziare provvedimenti di politica occupazionale attiva (essenzialmente, indennità per la ricerca di un lavoro, corsi di formazione e incentivi all'occupazione) a favore di 9.941 lavoratori licenziati di cinque Stati membri (Italia, Malta, Portogallo, Spagna e Lituania). Il Fondo è stato istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE nel 2006 e recentemente le sue regole di funzionamento sono state riviste per rafforzare il ruolo del FEG come strumento di intervento precoce dinanzi alle ripercussioni sociali della crisi economica mondiale.

Minori: Agenzia UE denuncia traffico di bambini nei Centri di Accoglienza

L'Agenzia lamenta soprattutto gravi carenze nell'affrontare queste tragedie, a cominciare dal fatto che "ancora non ci sono studi o statistiche affidabili che offrano un quadro completo sulla questione". Ogni anno un "numero rilevante" di bambini in Europa, in particolare quelli ospitati nei centri di accoglienza per immigrati, è vittima di traffico a scopi sessuali, di traffico di organi o di altre nefandezze, ma "una chiara definizione del traffico di minori manca sia a livello europeo sia a livello dei singoli Stati membri". La denuncia viene dall'Agenzia europea per i Diritti Fondamentali, "Fra", un organismo costituito nel 2007 dalla Commissione europea, che ha presentato nei giorni scorsi a Bruxelles una relazione sul traffico di minori in Europa. L'Agenzia lamenta soprattutto gravi carenze nell'affrontare queste tragedie, a cominciare dal fatto che "ancora non ci sono studi o statistiche affidabili che offrano un quadro completo sulla questione". Una definizione comune nella Ue esiste solo al riguardo del traffico per lo sfruttamento del lavoro minorile e di quello sessuale, "ma mancano altri tipi di sfruttamento - denuncia la Fra - come per il traffico di organi o per le adozioni illegali". Un primo passo da compiere a livello comunitario, chiede l'Agenzia, è dunque quello di "adottare una chiara e esaustiva definizione del traffico di minori, così come è previsto dalla Convenzione del Consiglio d'Europa per le azioni contro il traffico di esseri umani". Molti bambini spariscono dai centri di accoglienza temporanea. "Nel 2008 400 dei 1.320 minori che arrivarono al Centro di Lampedusa sono scomparsi - sottolinea l'Agenzia -. Secondo il ministro degli Interni Roberto Maroni potrebbero essere stati vittima del traffico di organi. Però l'organizzazione 'Save the Children' afferma che non vi sono prove di questo, ma che invece i bambini possono essere caduti nelle mani di organizzazioni criminali, in particolare per lo sfruttamento sessuale". Fra riporta a questo proposito l'opinione di Ong che operano in questo settore, secondo le quali "la scomparsa di bambini dai centri di accoglienza in Europa è un fenomeno diffuso, e la loro fine è generalmente sconosciuta. Questo problema - denuncia l'agenzia della Ue - resta ampiamente ignorato, con una grave mancanza di osservazione come risultato di una insufficiente raccolta di dati in almeno nove Stati. Solo pochi hanno affrontato il problema". L'Agenzia chiede quindi che vengano adottate misure legislative "disegnate" per questo tipo di vittime, avviando una più precisa raccolta di dati sul fenomeno e lanciando politiche di protezione per queste piccole vittime. Come si fa in Repubblica Ceca, ad esempio, dove i minori abbandonati possono restare nel Paese fino ai 18 anni e se studiano hanno anche un permesso di residenza che può diventare permanente. Altro punto in cui in Europa si è generalmente carenti è nella identificazione delle vittime, che spesso vengono criminalizzate, "fatto cruciale per perseguire i trafficanti e offrire ai minori protezione ed assistenza". L'Agenzia riporta numerosi esempi, segnatamente alcuni avvenuti in Gran Bretagna, dove giovani vittime dello sfruttamento sessuale, minorenni, sono state processate come prostitute o per altri reati, a volte condannate, e salvate solo all'ultimo momento da qualche organizzazione umanitaria. Per questo la Fra chiede norme che contengano "standard minimi per l'identificazione della vittime del traffico di minori e delle norme concrete per combatterlo". Tra le buone pratiche illustrate nel rapporto c'è quella "di tre Stati membri (Italia, Ungheria e Slovenia) dove la legge proibisce la detenzione di minori nei centri di accoglienza in attesa dell'espulsione".



(Fonte Apcom)

Entrata in vigore la Legge comunitaria 2008

Il 23 giugno scorso la Camera dei Deputati ha dato il via libera definitivo al disegno di legge, già approvato dal Senato, poi modificato dalla Camera e quindi nuovamente modificato dal Senato, recante Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008. Il provvedimento mantiene, in gran parte, la struttura delle precedenti leggi comunitarie, e allo stesso tempo conferma le importanti novità previste dalla legge comunitaria 2007:

- il termine per l'esercizio della **delega legislativa** deve, di norma, coincidere con la scadenza del termine di recepimento fissato dalle singole direttive. Questo consente un più celere adeguamento della normativa italiana agli obblighi imposti in sede comunitaria. Per le direttive il cui termine di recepimento sia già scaduto o scada nei tre mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge comunitaria, il Governo è invece tenuto ad adottare i decreti legislativi di attuazione entro e non oltre novanta giorni dall'entrata in vigore della legge comunitaria; l'attuazione mediante decreto legislativo di alcune decisioni quadro adottate nell'ambito della **cooperazione di polizia e giudiziaria** in materia penale. E' stato anche previsto un principio di **semplificazione amministrativa**, coerentemente con l'obiettivo della riduzione degli oneri amministrativi posto anche dalla Commissione europea. Il provvedimento si compone di tre capi e due allegati. Il **Capo I** contiene le disposizioni che conferiscono al Governo delega legislativa, per l'attuazione delle direttive elencate negli allegati A e B, da recepire con decreto legislativo. Il ddl non prevede, al momento, direttive da attuare con regolamento e, pertanto, non è stato predisposto l'allegato C. I due allegati (A e B) contengono l'elenco delle **50 direttive** da recepire con decreto legislativo. Tra le direttive da recepire con decreto legislativo si segnalano: la direttiva 2006/123/CE relativa ai **servizi nel mercato interno**. La direttiva - che dovrà essere attuata entro il 28 dicembre 2009 - prevede molti adempimenti a carico degli Stati ed in particolare: la predisposizione di uno Sportello unico attraverso il quale i prestatori di servizi possono adempiere a tutte le procedure e le formalità per l'accesso e per l'esercizio di attività di servizi; il monitoraggio di tutta la normativa che riguarda l'accesso ad un'attività di servizi o il suo esercizio per verificarne la compatibilità con i criteri dettati dalla direttiva; la previsione di forme di cooperazione amministrativa efficaci con gli Stati membri al fine di garantire il controllo dei prestatori e dei loro servizi; la direttiva 2007/65/CE, concernente l'**esercizio delle attività televisive**, che prevede rilevanti modifiche al Testo Unico della radiotelevisione; la direttiva 2007/66/CE, che riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli **appalti pubblici**. Il **Capo II** contiene le disposizioni dirette a modificare o abrogare disposizioni statali vigenti in contrasto con l'ordinamento comunitario, disposizioni per l'attuazione di direttive e criteri specifici per l'esercizio della delega legislativa. Il **Capo III** contiene le disposizioni per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 1082-/2006, relativo ad un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT). Il regolamento ha previsto la creazione (mediante l'iniziativa autonoma di enti pubblici territoriali e organismi pubblici appartenenti agli Stati membri) di soggetti giuridici di tipo associativo, ai quali si è scelto nella norma attuativa di attribuire natura di ente di diritto pubblico. I GECT hanno il compito di realizzare obiettivi di cooperazione transfrontaliera territoriale. Il **Capo IV** contiene le disposizioni occorrenti per dare attuazione ad alcune decisioni quadro, adottate nell'ambito della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale. In particolare, la decisione 2008/909/GAI in base alla quale le sentenze di condanna adottate da uno Stato membro nei confronti di un cittadino di un altro Stato membro potranno essere eseguite nel Paese di origine.

Fonte: Dipartimento Politiche comunitaria - Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Decalogo UE dei passeggeri

Il Vicepresidente Antonio Tajani presenta il documento esplicativo della Commissione

Il memorandum contiene il Top 10 delle informazioni utili per i viaggiatori e consumatori europei durante il periodo delle meritate vacanze. Il documento ricorda tutte le raccomandazioni essenziali per la tutela dei diritti dei cittadini nell'Unione europea.

1. CHI CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA

Il 112 è il numero telefonico che potete chiamare per mettervi in contatto con i servizi di emergenza in tutta la UE, da telefoni fissi o mobili, gratuitamente. È disponibile in tutti i 27 Stati membri.

Alcuni Stati membri hanno introdotto il 112 come numero di emergenza principale, mentre nella maggiore parte dei casi è disponibile accanto ai numeri di emergenza nazionali. Ogni Stato membro è responsabile dell'organizzazione dei propri servizi di emergenza e della risposta alle chiamate sia al 112 che ai numeri di emergenza nazionali. La Commissione continuerà a tenere sotto controllo il funzionamento del 112 negli Stati membri per garantirne l'efficienza.

Per ulteriori informazioni, recarsi sul sito: http://ec.europa.eu/information_society/activities/112/index_en.htm

2. EVITARE INCIDENTI STRADALI

Ogni anno in Europa 10 000 persone muoiono in incidenti stradali dovuti all'effetto della droga e dell'alcol. Un incidente su quattro può essere collegato all'uso eccessivo di alcol – percentuale che aumenta nel periodo delle vacanze. Nel giugno 2001 la Commissione ha adottato una raccomandazione relativa al livello di alcol nel sangue consentito al volante:

✦ 0,5 mg/ml per tutti i conducenti

0,2 mg/ml per i neopatentati e i conducenti professionisti

La raccomandazione non è giuridicamente vincolante e pertanto tale livello può variare da uno Stato membro all'altro (es. la Svezia ha adottato un approccio di tolleranza zero). Naturalmente, il comportamento più sicuro consiste nel non bere mai quando si guida. Sulle nostre strade sono soprattutto i giovani a essere a rischio. Per incoraggiare i giovani a stare lontani da alcol e droghe, la Commissione elabora misure di prevenzione e informazione e cofinanzia campagne gestite dai giovani per i giovani. La Commissione ha anche concesso 19 milioni di euro – l'80% del costo totale – al progetto DRUID, che studia gli effetti delle sostanze psicoattive sulla guida di un veicolo. Per ulteriori informazioni sul progetto, recarsi sul sito: <http://www.druid-project.eu/>

Nella primavera 2010 la Commissione pubblicherà il piano d'azione per la sicurezza stradale per il periodo 2011-2020.

Per ulteriori informazioni sulla sicurezza stradale, recarsi sul sito:

http://ec.europa.eu/transport/road_safety/index_en.htm

3. VOLARE SICURI

L'elenco delle compagnie aeree bandite all'interno dell'Unione europea costituisce un forte incentivo a porre rimedio alle carenze in materia di sicurezza. Le compagnie interessate possono infatti essere tolte dalla lista se introducono correttivi soddisfacenti per conformarsi a tutti gli standard di sicurezza previsti. L'idea di una lista comunitaria si sta rivelando sempre più utile come strumento preventivo piuttosto che punitivo per salvaguardare la sicurezza aerea. Lo dimostrano numerosi casi in cui la Comunità ha fatto fronte con successo a potenziali minacce ben prima di dover ricorrere alla misura più drastica di imporre restrizioni. La lista ha dato un grande contributo a rendere i cieli europei più sicuri e potrebbe essere utilizzata per passare gradualmente a una strategia basata sulla cooperazione fra paesi diversi in tutto il mondo. Le compagnie aeree sulla lista non sono autorizzate a effettuare i voli da e per la UE. L'Unione, tuttavia, non può impedire di continuare a volare in altre parti del mondo. Se avete intenzione di prendere un volo che decolla o atterra al di fuori della UE, potete controllare personalmente la lista nera UE per verificare se la compagnia che vi interessa è soggetta al divieto di volo nell'Unione europea per motivi di sicurezza.

Per la lista delle compagnie aeree bandite, recarsi sul sito: <http://air-ban.europa.eu/>.

4. SICUREZZA NEGLI AEROPORTI

I passeggeri aerei possono trasportare con sé liquidi solo in contenitori singoli con una capacità massima di 100 millilitri ciascuno. Il quantitativo di liquidi massimo consentito è pari a 1 litro per passeggero. I contenitori devono a loro volta essere contenuti in un sacchetto di plastica trasparente sigillabile.

Si tratta di restrizioni necessarie perché purtroppo la minaccia costituita dagli esplosivi liquidi continua a esistere. Fino a quando non verrà messa a punto e introdotta negli aeroporti una tecnologia capace di individuare tali esplosivi, i passeggeri saranno autorizzati a trasportare liquidi solo in piccoli quantitativi o se realmente necessari durante il viaggio, come medicine o alimenti per bambini. Tutti gli altri liquidi devono essere inviati con il bagaglio registrato.

Un opuscolo che sintetizza gli aspetti più importanti di tali norme può essere scaricato dal sito http://ec.europa.eu/transport/air/doc/security_2006_aviation_security_new_rules_poster.pdf.

Ulteriori informazioni possono inoltre essere ottenute dalla compagnia aerea o dall'operatore del trasporto.



5. COSA FARE IN CASO DI ANNULLAMENTO DEL VOLO O DI NEGATO IMBARCO

Prima di recarsi in aeroporto, controllare l'orario di partenza (gli orari dei voli possono cambiare). Se il vostro volo viene annullato o se vi viene negato l'imbarco, chiedete il rimborso del prezzo pieno del biglietto o dei segmenti inutilizzati oppure l'imbarco, quanto prima possibile, su un altro volo verso la destinazione finale. Potete avere inoltre diritto a una compensazione compresa fra 250 e 600 euro, a seconda della distanza e dei ritardi subiti con il volo alternativo. La compagnia aerea dovrebbe inoltre informarvi in merito ai vostri diritti e al motivo dell'annullamento o del negato imbarco.

Dovrebbe anche fornire assistenza durante l'attesa (pasti, bevande, possibilità di comunicazione e una camera di albergo per la notte, se necessario). Se i passeggeri ritengono che le compagnie aeree non reagiscono in modo soddisfacente ai loro reclami, possono presentare un reclamo all'organismo nazionale competente in materia nello Stato membro UE (o in Islanda, Svizzera e Norvegia) in cui si è verificato l'incidente.

Quando l'incidente coinvolge una compagnia aerea della UE ma non ha luogo in uno Stato membro UE, il passeggero può presentare il reclamo nello Stato membro UE di destinazione. Per un elenco di tali organismi recarsi sul sito: http://ec.europa.eu/transport/passengers/air/air_en.htm.

Il diritto alla compensazione in caso di annullamento del viaggio e di ritardi, fatte salve determinate condizioni, è previsto anche dalla normativa volta a proteggere i diritti dei passeggeri ferroviari che entrerà in vigore il 3 dicembre 2009.

Nel dicembre 2008 la Commissione ha presentato due proposte per tutelare i diritti dei passeggeri che viaggiano per mare o vie di navigazione interna o con autobus. Quando saranno in vigore, tali norme riconosceranno a questi passeggeri il diritto a compensazione in caso di annullamento del viaggio. Per ulteriori informazioni sui diritti dei passeggeri – compreso il diritto al rimborso – recarsi sul sito: http://ec.europa.eu/transport/passengers/index_en.htm

6. INFLUENZA A(H1N1) E NEGATO IMBARCO

Se vi viene negato l'imbarco perché siete un caso sospetto di influenza A(H1N1) e la decisione non è basata né sulla raccomandazione di un'autorità sanitaria né sul parere di un medico, dovrete avere diritto al rimborso o all'imbarco su un altro volo, nonché a una compensazione. In altri termini, la decisione di negare l'imbarco non può essere una misura adottata in modo discrezionale e unilaterale dalla compagnia aerea.

Per le informazioni più aggiornate sull'Influenza A(H1N1), recarsi sul sito:

http://ec.europa.eu/health/ph_threats/com/Influenza/novelflu_en.htm



7. DISABILI E PASSEGGERI A MOBILITÀ RIDOTTA



Il divieto di discriminare i disabili e i passeggeri a mobilità ridotta sulla base di un handicap permanente o temporaneo è garantito, per i passeggeri aerei, dalla regolamentazione comunitaria vigente e, per i passeggeri ferroviari, dalle norme che entreranno in vigore il 3 dicembre 2009.

Nel dicembre 2008 la Commissione ha presentato proposte volte a tutelare i diritti delle persone a mobilità ridotta che viaggiano per mare e vie di navigazione interna o con autobus.

Siete invitati a comunicare alla compagnia aerea o al tour operator l'assistenza necessaria almeno 48 ore prima della partenza del volo. Gli organismi di gestione degli aeroporti vengono informati a loro volta e sono responsabili dell'assistenza fino alla porta di imbarco; in seguito è responsabile la compagnia aerea.

L'assistenza è gratuita.

Per ulteriori informazioni sui diritti dei passeggeri a mobilità ridotta, recarsi sul sito:

http://ec.europa.eu/transport/passengers/air/prm_en.htm

8. TRASPARENZA DEL SITO WEB IN MATERIA DI PREZZI

Il regolamento sui servizi aerei prevede l'obbligo di una piena trasparenza dei prezzi. Ciò significa che quando i consumatori prenotano un volo online, il prezzo finale "completo" deve essere indicato già nella pagina iniziale: si vuole così consentire un confronto fra i prezzi delle varie compagnie aeree e garantire una reale possibilità di scelta. Eventuali supplementi di prezzo opzionali devono essere indicati in modo chiaro e trasparente. Tutti i passeggeri hanno pari diritto di accesso alle tariffe aeree senza discriminazioni basate sulla nazionalità o il luogo di residenza o sul luogo di stabilimento dell'agente del vettore. La Commissione continua a tenere sotto controllo (con l'assistenza degli organismi competenti degli Stati membri) i siti web che vendono biglietti aerei in tutta l'Europa per verificare il rispetto delle norme in materia di protezione di consumatori; tale controllo è stato fondamentale per indurre le compagnie a migliorare i propri standard. La Commissione ha compilato inoltre un elenco delle pratiche vietate, come presentare in modo fuorviante offerte apparentemente gratuite. Per ulteriori informazioni consultare gli articoli 22 e 23 del regolamento recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità sui diritti dei consumatori:

http://eur-lex.europa.eu/smartapi/cgi/sga_doc?smartapi!celexplus!prod!CELEXnumdoc&lg=en&numdoc=308R1008

Altri divieti sono inoltre indicati sul sito: <http://ec.europa.eu/consumers/rights/>

9. BAGAGLI SMARRITI E DANNEGGIATI

In caso di danneggiamento, dovrete lamentarvi con la compagnia aerea entro sette giorni dal momento in cui le avete consegnato il bagaglio, mentre in caso di ritardo il termine è di 21 giorni. Eventuali altre azioni legali devono essere intentate entro due anni dalla data di arrivo. In caso di smarrimento o danneggiamento del bagaglio avete diritto a un rimborso dalla compagnia aerea fino a un massimo di 1 100 euro. Se trasportate articoli di valore dovrete stipulare un'assicurazione di viaggio privata oppure potete beneficiare di un limite di responsabilità più elevato da parte della compagnia aerea rilasciando una dichiarazione speciale, al più tardi al momento della registrazione, e pagando un supplemento. In caso di difficoltà con la compagnia aerea, vi consigliamo di rivolgervi all'associazione per la protezione dei consumatori nazionale del vostro paese o alla rete dei centri europei dei consumatori (European Consumer Centres Network - ECC-Net). Quest'anno la Commissione ha avviato un'inchiesta per disporre di dati sui bagagli smarriti nel trasporto aereo; ne è emerso che fra, gennaio 2008 e ottobre 2008, nell'Unione europea i bagagli giunti in ritardo all'aeroporto sono stati 4,6 milioni. Nel 2008, a livello mondiale, sarebbero andati smarriti 32,8 milioni di bagagli, con un calo del 20% rispetto al 2007 (42,4 milioni). Anche se il numero di bagagli smarriti ha finalmente cominciato a diminuire (dopo cinque anni di aumento) la Commissione lo considera ancora eccessivo e inaccettabile. Tiene attentamente sotto controllo le evoluzioni e adotterà tutte le iniziative necessarie, anche a livello regolamentare, per migliorare la situazione attuale. Per ulteriori informazioni consultare il regolamento sulla responsabilità del vettore aereo in caso d'incidenti: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:32002R0889:EN:HTML>



10. VIAGGI TUTTO COMPRESO

Quando i consumatori acquistano un viaggio "tutto compreso", hanno diritto a sapere per cosa stanno pagando e cosa è incluso nel pacchetto ai sensi della direttiva 90/314/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1990, concernente i viaggi, vacanze e circuiti "tutto compreso". Gli opuscoli messi a disposizione dei consumatori devono indicare chiaramente e con precisione il prezzo e tutte le informazioni pertinenti, quali la destinazione, l'itinerario e i mezzi di trasporto utilizzati, il tipo di alloggio, i pasti forniti, gli obblighi in materia di passaporto e di visti, le formalità sanitarie, i tempi di pagamento e i termini per informare i consumatori in caso di annullamento.

Per ulteriori informazioni sulla direttiva, recarsi sul sito:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:31990L0314:EN:HTML>

QUALI SONO I VOSTRI DIRITTI IN QUANTO PASSEGGERI E COME PRESENTARE UN RECLAMO

Se avete domande sui vostri diritti e dove presentare reclamo, potete rivolgervi ai seguenti punti di contatto: EuropeDirect: http://ec.europa.eu/europedirect/index_en.htm Email di emergenza del Vicepresidente Tajani: http://ec.europa.eu/europedirect/index_en.htm La rete dei centri europei dei consumatori (ECC) che può aiutarvi a risolvere eventuali dubbi o altri problemi che incontrate in quanto consumatore in Europa. Per ulteriori informazioni sugli ECC, compreso l'accesso all'ECC del vostro paese: http://ec.europa.eu/consumers/redress_cons/index_en Ulteriori informazioni e un elenco degli organismi nazionali responsabili dell'applicazione di tali diritti sono disponibili sul sito: <http://apr.europa.eu>

Al via una consultazione sulle regole di concorrenza nella distribuzione

La Commissione invita le parti interessate a presentare osservazioni sulla sua proposta di revisione del regolamento di esenzione per categoria e dei relativi orientamenti sugli accordi di fornitura e distribuzione (restrizioni verticali). Il regolamento attualmente in vigore scade nel maggio 2010.

Sulla base della propria esperienza e delle osservazioni delle parti interessate, la Commissione ritiene che, in generale, le regole funzionino bene e che non debbano essere modificate in misura sostanziale. Le principali proposte di modifica riguardano gli sviluppi più recenti del mercato, in particolare l'aumento del potere di mercato dei grandi rivenditori e lo sviluppo delle vendite on line su Internet. Le parti interessate sono invitate ad inviare le proprie osservazioni entro il 28 settembre 2009.

La commissaria responsabile della distribuzione caratterizzata da un buon per il benessere dei consumatori e per comincia oggi mira a garantire che la ne rispetto alle regole di concorrenza. Il regolamento di esenzione per categoria che gli accordi di fornitura e distribuzione beneficino di un'esenzione dal divieto (articolo 81, paragrafo 1, del trattato). L'attuale regolamento di esenzione scade nel maggio 2010.

La valutazione preliminare della sua base della propria esperienza e delle permesso di concludere che l'applica-

Quando venne adottato, nel 1999, il regolamento intendeva alleggerire in misura considerevole gli oneri che il rispetto della regolamentazione imponeva alle imprese – in particolare alle imprese che non erano in grado di alzare i prezzi senza andare incontro a perdite di profitti (vale a dire, le imprese senza potere di mercato), come le PMI – e introdurre un approccio alla valutazione delle restrizioni basato sugli effetti. Tali obiettivi e preoccupazioni rimangono validi anche oggi. Il decennio successivo all'entrata in vigore delle regole attuali è stato caratterizzato da due eventi principali: l'ulteriore aumento del potere di mercato dei grandi distributori e l'affermarsi delle vendite su Internet.

Per tenere conto di tali sviluppi, la Commissione propone di prevedere che gli accordi verticali possano beneficiare dell'esenzione di categoria qualora la soglia del 30% non sia superata né dalla quota di mercato del fornitore (come già previsto dal regolamento attuale) né dalla quota di mercato dell'acquirente.

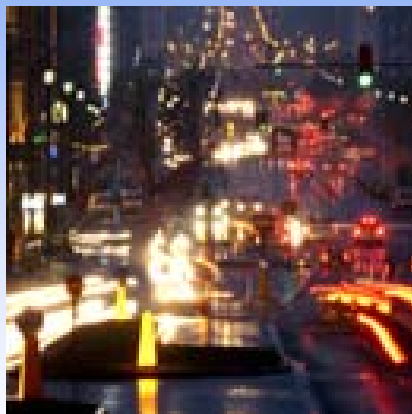
Per quanto riguarda le vendite on line, da una parte è emersa la necessità di garantire al consumatore la possibilità di acquistare un prodotto all'estero a condizioni più vantaggiose; dall'altra, determinate restrizioni alle vendite – dirette a evitare che i distributori approfittino indebitamente delle attività di marketing e di pubblicità realizzate da altri (il cosiddetto free-riding) – possono permettere ai consumatori di beneficiare di servizi migliori.

L'approccio che propone la Commissione precisa meglio, nel contesto del commercio elettronico, la distinzione tra le vendite che sono il risultato di attività di marketing e le vendite che sono il risultato dell'iniziativa propria del consumatore (ovverosia tra vendite attive e passive) e chiarisce il modo in cui il regolamento rivisto valuterebbe le condizioni imposte in relazione alle vendite su Internet, per esempio il requisito, imposto dal fornitore, che, prima di impegnarsi nella vendita on line, il distributore disponga di un punto vendita non virtuale.

La Commissione invita le parti interessate a comunicare le proprie osservazioni entro il 28 settembre 2009. La consultazione riguarda tutti gli aspetti disciplinati dal regolamento e dagli orientamenti, ma la Commissione è particolarmente interessata alle osservazioni sul funzionamento complessivo delle attuali regole, sulla misura in cui il regolamento dovrebbe tener conto dei recenti sviluppi del mercato e sull'approccio proposto dalla Commissione per quanto riguarda il potere di mercato degli acquirenti e le restrizioni alle vendite on line.

Il progetto di modifica del regolamento di esenzione per categoria e degli orientamenti sono disponibili sul sito Europa, al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/competition/consultations/2009_vertical_agreements/index.html



concorrenza Neelie Kroes ha dichiarato: "Una livello di concorrenza ed efficienza è essenziale la nostra economia. Il processo di revisione che valutazione degli accordi di fornitura e distribuzione tenga conto dei recenti sviluppi del mercato".

La Commissione prevede che rispettano le disposizioni ivi contenute di porre in essere pratiche commerciali restrittive CE).

per categoria riguardante le restrizioni verticali applicazione, effettuata dalla Commissione sulla osservazioni presentate dalle parti interessate, ha zione delle regole attuali ha dato buoni risultati.

Consigli e suggerimenti per una vacanza serena in Europa

"Viaggiare in Europa" è il sito ufficiale dell'Unione Europea per chi viaggia nei 27 paesi dell'UE. Che si tratti di un'escursione sui Carpazi, che si tratti di un tour per le isole del Mediterraneo, o che si tratti di una visita alla numerose attrazioni culturali e architettoniche europee, sul sito troverete consigli pratici e suggerimenti utili su una grande varietà di temi, dai documenti necessari, all'accesso all'assistenza sanitaria, all'uso del telefono cellulare. All'interno dell'UE è possibile attraversare molti confini senza subire controlli e con l'euro è più facile andare a caccia di buoni affari. Il sito "Viaggiare in Europa" è ideale per coloro che vogliono approfittare quindi di tutte le offerte disponibili e partire alla scoperta dell'Europa.

http://europa.eu/abc/travel/index_it.htm



Erasmus raggiunge 2 milioni di studenti

Secondo i nuovi dati pubblicati la scorsa settimana, il programma comunitario Erasmus per la mobilità e la cooperazione tra le università europee ha confermato il suo successo nell'anno accademico 2007-/2008, dando la possibilità a oltre 162 000 studenti europei e a 27 000 professori di andare all'estero a studiare o a insegnare. Inoltre, per la prima volta Erasmus ha consentito a 20 000 studenti di svolgere un tirocinio in imprese od organizzazioni all'estero e ha permesso a quasi 5 000 membri del personale accademico di seguire una formazione in un altro Paese. Rispetto al 2006/2007 lo scambio di studenti nell'ambito di Erasmus è aumentato complessivamente (studi e tirocini insieme) del 5,2%, mentre l'aumento della mobilità per quanto riguarda solo gli studi è stato del 2,1%. In base a questi dati si può affermare che a metà giugno 2009 Erasmus ha superato il tetto di 2 milioni di studenti. **Ján Figel', commissario europeo per l'istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù**, ha dichiarato: "Sempre più studenti europei sono in grado di partecipare agli scambi Erasmus. Il fatto che il programma, da quando fu avviato nel 1987, abbia aiutato 2 milioni di studenti a recarsi all'estero per un periodo di studio o di tirocinio fa sì che Erasmus costituisca un grande successo. Gli studi dimostrano che non solo gli individui ma anche gli istituti di insegnamento e la società nel senso più ampio hanno tratto beneficio da questa mobilità transnazionale. Sulla base del successo di Erasmus dobbiamo ora andare avanti e offrire queste possibilità a tutti i giovani che vogliono andare all'estero per imparare. A questo scopo abbiamo avviato recentemente una consultazione del pubblico riguardo alla migliore strategia per raggiungere tale obiettivo."

I dati relativi alla mobilità Erasmus di studenti e personale per l'anno accademico 2007/2008, pubblicati oggi dalla Commissione,

indicano che durante i 21 anni dal 1987 al 2008 circa 1 846 600 studenti hanno usufruito di un periodo di studio nell'ambito del programma Erasmus. Nel 2007/2008, 162 695 studenti Erasmus hanno studiato all'estero. Ciò rappresenta un aumento del 2,1% rispetto all'anno precedente, ma il tasso di crescita sta rallentando e 10 Paesi registrano una crescita negativa. Tuttavia in altri Paesi, ad esempio nel Regno Unito e nei Paesi Bassi, il numero degli studenti che si recano all'estero nell'ambito di Erasmus è cresciuto. Tra le nuove possibilità offerte da Erasmus, la mobilità degli studenti per un tirocinio ha riguardato 20 002 persone nel 2007/2008 ed è destinata ad aumentare in futuro. È possibile che nell'ambito di Erasmus vi sia stata una svolta dalla mobilità per motivi di studio a quella per tirocinio. Inoltre con l'introduzione della formazione del personale accademico Erasmus si rivolge ora a tutti coloro che operano nel settore dell'istruzione superiore. Nel 2007-/2008, 4 883 persone appartenenti a questo settore si sono recate presso società o istituti partner all'estero per ricevere una formazione. Il numero di incarichi di docenza continua ad aumentare del 5 % e oltre. Nel corso dell'anno accademico 2007/2008, 27 157 insegnanti si sono recati all'estero per insegnare in un istituto partner. Da quando questo tipo di scambi è stato introdotto, quasi 200 000 insegnanti e altro personale universitario hanno partecipato. Con un totale di 182 697 studenti nel 2007/2008, la mobilità nell'ambito di Erasmus è cresciuta di oltre il 5%, se si contano tutti i tipi di scambio di studenti (vale a dire, sia quelli per studio sia quelli per tirocinio). Nello stesso tempo il livello della sovvenzione mensile per gli studenti Erasmus è anch'essa aumentata in modo sostanziale: prendendo in considerazione entrambi i tipi di mobilità, si tratta di un importo che in media supera i 250 euro al mese. Ciò è dovuto al notevole aumento del bilancio di Erasmus destinato alle azioni di mobilità, che nel 2007, con l'introduzione del programma comunitario di formazione permanente (Lifelong Learning Programme), è passato a 372 milioni di euro. I Paesi che inviano il maggior numero di studenti all'estero nell'ambito di Erasmus rispetto alla percentuale della popolazione studentesca sono il Liechtenstein (6,43%), l'Austria (1,77%), la Repubblica ceca (1,54%) e la Spagna (1,41%).

Contesto Attualmente il 4% circa degli studenti europei usufruisce di una borsa Erasmus. Erasmus si rivolge a studenti e personale universitario, ma sostiene anche gli istituti di istruzione superiore affinché collaborino tra di loro, tramite programmi intensivi, reti e progetti, e stabiliscano contatti con il mondo delle imprese e con la società. Nel 2009, con l'aggiunta della Croazia e della ex Repubblica iugoslava di Macedonia, il numero dei Paesi partecipanti è salito a 33.



Adesione all'UE: primo passo dell'Islanda

Rapido avvio dell'esame della candidatura dell'Islanda all'UE

I ministri degli Esteri europei hanno invitato la Commissione a valutare l'idoneità dell'Islanda all'ingresso nell'Unione, il primo passo del processo di adesione. La decisione è stata presa rapidamente, meno di due settimane dopo la presentazione della domanda di adesione, il che vuol dire che il paese dispone di buone credenziali. Toccherà ora alla Commissione preparare uno studio dettagliato del sistema economico, giuridico e politico islandese. Spesso per studi di questo tipo occorre più di un anno; visto che è già un'economia di mercato avanzata e dispone di istituzioni democratiche stabili, due condizioni essenziali per l'adesione, l'Islanda potrebbe però dover aspettare di meno. Sulla base della relazione della Commissione spetterà al Consiglio dell'UE e al Parlamento europeo decidere se accettare ufficialmente la candidatura. Solo allora potranno iniziare i negoziati formali sulle condizioni di adesione, che potrebbero richiedere uno o due anni.

Se l'UE accetterà l'Islanda, il paese terrà un referendum sulla questione. Fino a poco tempo fa l'isola dell'Atlantico settentrionale, che conta 320 000 abitanti, era riluttante ad entrare nell'UE. Ma dopo il collasso delle sue principali banche in ottobre, con il conseguente crollo della corona islandese, il paese ha cominciato a vedere nell'adesione all'UE e all'euro un mezzo per stabilizzare la sua economia. Il presidente Barroso ha accolto con favore la decisione islandese, definendola "un segno della vitalità del progetto europeo e un'indicazione della speranza che incarna l'Unione europea".

L'Islanda ha già stretti legami con l'UE. In quanto paese membro dello Spazio economico europeo, è integrata nel mercato europeo e ha recepito gran parte della legislazione dell'UE. Essa fa inoltre parte, insieme alla maggioranza dei paesi dell'UE, dello spazio Schengen. Uno dei temi più spinosi dei negoziati potrebbe essere rappresentato dalla pesca. Si tratta di un settore non coperto dallo Spazio economico europeo, i cui accordi danno agli islandesi il diritto di vivere e lavorare nell'UE, ma li lascia liberi di definire la loro politica agricola e quella monetaria. Nella loro riunione del 27 luglio i ministri degli Esteri hanno anche ribadito il loro sostegno alle aspirazioni all'adesione dei paesi dei Balcani occidentali. Attualmente tre paesi - Croazia, Turchia e ex repubblica iugoslava di Macedonia - sono candidati ufficiali all'adesione. Cinque altri paesi dei Balcani occidentali - Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo - aspettano ancora in anticamera. http://ec.europa.eu/news/external_relations/090728_it.htm

I turisti e l'Europa

Alcuni anni fa, quando lavoravo per l'unità del Parlamento europeo che seguiva i negoziati per la Costituzione europea, ricevetti dai servizi della Commissione europea una lettera indirizzata da un cittadino greco ad **Altiero Spinelli**. Il mittente, residente a Salonicco, non era evidentemente al corrente né che Spinelli aveva lasciato la Commissione nel maggio del 1976 per compiere l'ultimo e fruttuoso viaggio della sua vita federalista nel Parlamento europeo né che tale viaggio si era concluso definitivamente il 23 maggio 1986.

Non sapendo a chi inviare la lettera, i servizi Spinelli ero stato l'assistente parlamentare. Il cittadino di Salonicco aveva appreso da gini, come membro della Commissione, di ambiente, le prime azioni europee in materia reali delle Comunità europee a sostegno di comunicazioni.

Queste politiche o meglio queste singole stensiva dell'allora articolo 235 del Trattato comunitario chiama i "poteri impliciti", u-pee di farsi carico – secondo un'applicazione che sfuggivano ormai al controllo degli Stati nazionali o che richiedevano un forte intervento *ad adiuvandum* della dimensione europea a fianco di quella statale.

Il cittadino di Salonicco aveva anche appreso che Spinelli aveva strenuamente difeso la democrazia greca contro la dittatura dei colonnelli ed aveva sconfitto in Commissione il liberale tedesco **Dahrendorf** che si era fatto invece paladino dei colonnelli secondo il principio del diritto internazionale *pacta* (fra le Comunità e la Grecia) *sunt servanda*.

Vittima di varie vicissitudini turistiche, il cittadino di Salonicco supplicava Spinelli di chiedere ai ministri europei la nomina di un ministro del turismo europeo, a cui affidare poteri reali a difesa dei turisti europei.

Come sappiamo il turismo non era e non è ancora una competenza né esclusiva né concorrente dell'Unione europea e quindi il desiderio del cittadino di Salonicco non si è (ancora) realizzato.

Nonostante questo difetto di competenza delle Comunità europee prima e dell'Unione europea poi, la Commissione europea tenta da ventitré anni di introdurre la dimensione comunitaria in un settore che interessa decine di milioni di cittadini e che rappresenta una risorsa economica essenziale per molte regioni dell'Unione europea.

Risale infatti al 1986 la creazione di un "*Tourism advisory committee*" a cui ha fatto seguito il tentativo – abortito per colpa del Consiglio – di un piano d'azione *Philoxenia 1997-2000*.

Dal 2001 sono state numerose le comunicazioni della Commissione in materia di turismo, fino alla presentazione di una "*agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo*" del 2007 approvata dal Parlamento europeo con la *relazione dell'on. Costa* del 28 novembre 2007 di cui consigliamo la lettura per le numerose proposte concrete che arricchiscono l'agenda presentata dalla Commissione.

Malgrado le miopi reticenze dei governi nazionali, i turisti europei e più in generale i viaggiatori che attraversano i confini – ormai aperti per i paesi che hanno aderito al *Trattato di Schengen* – usufruiscono di una serie di importanti diritti che, se conosciuti e fatti rispettare, faciliteranno anche nelle prossime settimane la vita di chi ha deciso di recarsi in un altro paese dell'Unione europea.

Dal 1991, ad esempio, è in vigore un numero unico europeo per le chiamate di emergenza, il **112**, sul quale si possono avere maggiori informazioni navigando nel sito www.eena.it. L'Italia è purtroppo ancora inadempiente su alcuni aspetti essenziali dell'applicazione nazionale della norma europea, tant'è che due ricorsi della Commissione contro il nostro paese pendono davanti alla Corte di Giustizia di Lussemburgo.

Dal 30 giugno di quest'anno ulteriori passi in avanti per i consumatori europei di GSM sono stati fatti grazie alle proposte della Commissione approvate dal Consiglio e dal Parlamento europeo. Da un mese, gli operatori della telefonia mobile hanno maggiori obblighi di trasparenza e di semplificazione dei servizi e un sms può costare in tutta l'Unione europea al massimo 11 centesimi di euro.

Il sistema europeo di *roaming* ed i diritti dei consumatori italiani sono nati banalmente da una protesta che un ragazzo italiano, fidanzato con una ragazza tedesca, ha indirizzato alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e che noi abbiamo trasmesso rapidamente a chi di dovere a Bruxelles.

Come molti viaggiatori aerei sanno, i loro disagi e gli eventuali soprusi delle compagnie aeree sono presi in considerazioni e compensati dalla *Carta europea dei passeggeri* che deve essere esposta in modo ben visibile ad ogni sportello di *check-in* in tutti gli aeroporti dell'Unione europea. Gli europei che viaggiano informati possono conoscere con facilità la lista delle compagnie aeree a rischio, che la Commissione europea ha inserito nella *black list* (si può ottenere questa lista in Italia visitando il sito www.enac-italia.it). Come è purtroppo avvenuto anche di recente, non siamo ancora protetti dal rischio che una compagnia europea ceda una tratta al di fuori dell'Unione europea ad un vettore iscritto nella *black list*, con conseguenze drammatiche per i passeggeri non protetti.

Infine (ma la lista dei nostri diritti di cittadini europei sarebbe ancora più lunga: se volete saperne di più, navigate sul nostro sito: www.ec.europa.eu/italia) ricordiamo a chi si reca in un paese non membro dell'UE che i consolati di tutti i paesi membri dell'Unione europea hanno l'obbligo – previsto fin dal *Trattato di Maastricht* – di fornire assistenza a tutti i cittadini europei, anche a quelli di un altro paese UE, alle stesse condizioni in cui assistono i propri cittadini.

Buon viaggio... ed inviateci una cartolina con i vostri commenti od un messaggio email dal vostro luogo di vacanza.

Pier Virgilio Dastoli

Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea



della Commissione l'avevano indirizzata a me che di

chissà quale rivista greca che Spinelli era stato alle origini alcune importanti politiche europee come la difesa dell'culturale, l'innovazione e la ricerca, gli interventi settoriali alcune produzioni industriali come l'automobile e le tele-

azioni furono possibili grazie ad un'interpretazione e-CEE (ed ora [articolo 308 TCE](#)) relativa a quel che il diritto interpretazione che ha consentito alle Comunità europee *ante litteram* del principio di sussidiarietà – di compiti

Nuove regole UE per servizi mobili più veloci

L'Europa ha compiuto un importante passo avanti verso l'aggiornamento della direttiva GSM. Le nuove regole, che entreranno in vigore a ottobre, consentiranno l'uso di una parte dello spettro radio per servizi mobili di nuova generazione. Questa nuova flessibilità rafforzerà la concorrenza sul mercato europeo delle telecomunicazioni e contribuirà ad una diffusione più ampia e rapida dei servizi in banda larga senza fili, che rappresentano oggi uno dei motori della ripresa economica.

L'Europa ha compiuto un importante passo avanti verso una nuova generazione di servizi mobili. Il Consiglio dei ministri ha seguito il Parlamento europeo e ha approvato una proposta della Commissione riguardante l'ammodernamento della normativa comunitaria, la cosiddetta direttiva GSM, sull'uso dello spettro radio necessario per i servizi mobili. La direttiva GSM del 1987 riserva l'uso di una parte della banda di frequenza 900 MHz alle tecnologie di accesso note sotto il nome di GSM (Global System for Mobile), come ad esempio i telefoni cellulari. La direttiva aggiornata permette ora di utilizzare la banda di frequenze 900 MHz per offrire servizi paneuropei più rapidi come l'Internet mobile, oltre ai tradizionali servizi GSM. Questa nuova flessibilità rafforzerà la concorrenza sul mercato europeo delle telecomunicazioni e contribuirà ad una diffusione più ampia e rapida dei servizi in banda larga senza fili, che rappresentano oggi uno dei motori della ripresa economica. Dalla riforma della direttiva GSM ci si aspettano risparmi per l'industria fino a 1,6 miliardi di euro. La nuova direttiva GSM entrerà in vigore a ottobre. La Commissione aveva proposto di riformarla parallelamente al quadro normativo europeo delle telecomunicazioni; la direttiva GSM aggiornata è infatti la

prima di una serie di delle telecomunicazio-

“Lo standard GSM

ropa, che l'ha creato.

L'Unione europea apre

ne di servizi e tecnolo-

tare un leader mondia-

europea alle teleco-

“Desidero ringraziare il

dei ministri che lo han-

mente la riforma di

della legislazione in

riforma permetterà di

sugli operatori, i quali

gie nella banda di fre-

zi mobili in banda lar-

di dare una spinta

contribuirà al decollo

Nel novembre 2008 la

sto di condividere con

frequenze assegnate

dalla tecnologia mobile

ne (Universal Mobile Telecommunications System, UMTS).

La proposta è stata approvata dal Parlamento europeo il maggio scorso.

Con l'odierna approvazione finale da parte dei Ministri delle telecomunicazioni dei 27 Stati membri la direttiva riformata può entrare in vigore. Le nuove norme agevoleranno la modifica dell'assegnazione dello spettro nella frequenza 900 MHz, permettendo anche il varo di una quarta generazione di tecnologie in banda larga ad alta velocità.

Gli apparecchi attualmente usati dai consumatori continueranno a funzionare senza problemi, ma saranno disponibili anche nuove tecnologie per accedere a servizi in banda larga ad alta velocità. La riforma della direttiva sortirà anche effetti economici positivi per il settore e agevolerà la diffusione di nuovi servizi senza fili, grazie alla contrazione dei costi di rete derivante dall'uso di bande di frequenza più basse. Ciò consentirà al settore delle telecomunicazioni di risparmiare fino a 1,6 miliardi di euro in costi di capitale per la fornitura di un'unica rete europea.

Contesto

La direttiva GSM del 1987 aveva assegnato determinate frequenze radio (nella banda di 900 MHz) ai servizi GSM. È stato però necessario aggiornarla per permettere l'uso di questa banda dello spettro da parte delle tecnologie senza fili più avanzate di nuova generazione.

Nel novembre 2008 la Commissione, in risposta ai rapidi cambiamenti tecnologici, ha proposto una modifica della direttiva per permettere la coesistenza delle nuove tecnologie con il GSM nella banda di frequenze a 900 MHz. Questa banda sarà aperta ad altri sistemi non appena si creerà la possibilità tecnica di coesistenza con lo standard GSM. Si comincerà con la tecnologia UMTS che si è già dimostrata compatibile.

I prossimi passi

La direttiva aggiornata sarà firmata in settembre dai presidenti del Parlamento europeo e del Consiglio dei ministri e quindi sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Contemporaneamente la Commissione adotterà una decisione che entrerà in vigore alla stessa data della direttiva e che stabilirà le norme tecniche necessarie per la coesistenza del sistema GSM (telefoni cellulari di seconda generazione) con il sistema UMTS (telefoni di terza generazione, o 3G, che aggiungono ai servizi telefonici normali l'Internet mobile ad alta velocità) sulle frequenze GSM, secondo quanto previsto dalla direttiva. Le amministrazioni nazionali avranno allora sei mesi per recepire la direttiva e attuare la decisione in modo che le bande di frequenza dello spettro GSM siano pienamente disponibili per la 3G.



importanti direttive nel settore ni in corso di elaborazione.

costituisce un successo per l'Eu-

Nell'aggiornare la direttiva GSM

la strada ad una nuova generazio-

gie per i quali l'Europa può diven-

le”, ha affermato la **commissaria**

municazioni Viviane Reding.

Parlamento europeo e il Consiglio

no permesso adottando rapida-

questo importantissimo capitolo

materia di telecomunicazioni. La

rimuovere gli ostacoli che gravano

potranno attivare nuove tecnolo-

quenze GSM per sviluppare servi-

gia ad alta velocità. Ciò permetterà

all'economia europea senza fili e

dell'Europa digitale.”

Commissione europea ha propo-

altre tecnologie più avanzate le

ai telefoni mobili, a cominciare

in banda larga di terza generazio-

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2009 e 2010 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati che, nell'ambito dei programmi di lavoro «Cooperazione», «Idee» e «Capacità» 2009 e 2010 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013), sono stati pubblicati degli inviti a presentare proposte.

I termini ultimi e gli stanziamenti di bilancio sono riportati negli inviti stessi che sono pubblicati nel sito web CORDIS.

Questi inviti a presentare proposte riguardano i programmi di lavoro adottati con decisioni della Commissione C(2009) 5893 del 29 luglio 2009, C(2009) 5928 del 29 luglio 2009 e C(2009) 5905 del 29 luglio 2009.

Per le informazioni sugli inviti e i programmi di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte, consultare il sito web CORDIS: <http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

GUUE C 177 del 30.7.2009

Programma ESPON 2013 — pubblicazione di nuove gare

Nell'ambito del programma ESPON 2013, saranno pubblicati il 16 settembre 2009 nuovi inviti a presentare proposte e a manifestare interesse. Per ulteriori informazioni: www.espon.eu

GUUE C 178 del 31/07/09

CONCORSI

Bando di Selezione per l'ammissione di n°15 migranti, al corso di formazione "Cittadinanze 2010".

Il corso è rivolto a n. 15 migranti più n. 3 uditori, donne e uomini, scolarizzati a livello medio superiore, incensurati, in possesso di regolare permesso di soggiorno e con una padronanza della lingua italiana adeguata a poter seguire il percorso formativo. **La partecipazione al corso è gratuita.** La domanda di partecipazione al corso e l'auto dichiarazione potrà essere ritirata presso la sede del **Rotary club Palermo Teatro del Sole** sita in via Sampolo 77/E, Palermo tel. 091 - 301527 il martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, o presso il **Centro studi e documentazione sulle migrazioni del Comune di Palermo** sito in Vicolo della neve all'Alloro telefono 091 6169221 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.30 e consegnata, debitamente compilata, entro e non oltre le ore 12.00 del **15 settembre 2009.**

I candidati dovranno auto dichiarare di essere residenti nel Comune di Palermo, di possedere almeno un titolo di studio superiore di frequenza quinquennale anche se conseguito all'estero, impegnandosi in tal caso a produrre la relativa certificazione entro la fine del corso. Inoltre dovranno allegare il curriculum vitae redatto in conformità con il format europeo, n° 2 foto tessere, fotocopia della carta d'identità, fotocopia del codice fiscale. Il corso avrà inizio nel mese di ottobre 2009 e termine entro luglio 2010, per complessive 80 ore. **La selezione dei candidati che avranno presentato domanda entro il termine indicato verrà svolta da un'equipe di psicologi del lavoro con apposite procedure di assessment center volte ad accertarne la motivazione e il potenziale professionale e, in caso positivo, saranno ammessi alla frequenza del Programma nel suddetto numero massimo di 15 più tre uditori, con attenzione, a parità di risultati ottenuti durante la selezione, ad un corretto equilibrio tra uomini e donne e precedenza, a parità di punteggio, ai più giovani di età.**

Gli interessati convocati dovranno presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, alla data ed all'ora indicata, muniti di valido documento di riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. Art.35 del D.P.R. n. 445/2000). Gli assenti al colloquio, nei giorni stabiliti, qualunque siano i motivi, saranno considerati rinunciatari. risultati delle prove di selezione e la graduatoria degli ammessi al corso, unitamente alla data d'inizio delle attività, saranno affisse dopo 48 ore dalla conclusione delle operazioni di selezione presso la sede. Le lezioni si svolgeranno nelle ore pomeridiane del lunedì e del mercoledì dalle 18.30 alle 20.30. **La partecipazione all'iniziativa non prevede alcuna forma di compenso e/o di rimborso spese.**

Frequenza e ammissione agli esami finali La frequenza al corso è obbligatoria. E' consentito un numero massimo di ore di assenza, a qualsiasi titolo, pari al 20% del totale delle ore autorizzate. Gli allievi che supereranno tale limite **saranno esclusi d'ufficio dal corso.** Saranno ammessi agli esami finali gli allievi che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore autorizzate. A fine corso è previsto un incontro individuale con l'equipe di psicologi per la registrazione dei progressi in ordine alla motivazione e alla visione del proprio sviluppo futuro. In tale sede quanti avranno superato con successo il corso riceveranno il previsto Attestato di Partecipazione e avranno facoltà di autorizzare la presentazione del proprio profilo ad Organizzazioni e Imprese interessate.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Centro studi e documentazione sulle migrazioni del Comune di Palermo. Vicolo della neve all'Alloro telefono 091 6169221

CONCORSI



"Raccontare l'Europa"

Il progetto Raccontare l'Europa è lieto di invitare i cittadini europei di ogni età e provenienza culturale al concorso autobiografico "Raccontare l'Europa", per rendere visibili le migliaia di esperienze e i mille volti che compongono la nostra Europa. Storie del passato e del presente, ma anche sogni, desideri e utopie che ci possono aiutare a immaginare e realizzare un'Europa possibile.

La Direzione generale Istruzione e cultura della Commissione europea ha lanciato, nell'ambito del progetto "European Memories", il concorso "Raccontare l'Europa", un'iniziativa che invita tutti i cittadini europei di ogni età e provenienza culturale a presentare lavori biografici e autobiografici, narrazioni o ricerche. Il premio in palio è la pubblicazione della propria opera insieme ai lavori di altri concorrenti. Infine i vincitori saranno ospiti al Festival

Europeo dell'Autobiografia, che si svolgerà a Pieve Santo Stefano, in Toscana.

È possibile partecipare sia come singoli sia come gruppi e organizzazioni. Il concorso propone tre aree tematiche: esperienze di appartenenza all'Europa; percorsi in Europa; un'altra Europa è possibile. Si può partecipare anche inviando più storie, una per ogni tematica. Il concorso nasce per dare particolare visibilità alle esperienze di dialogo interculturale in Europa, inteso come incontro di culture, di religioni e in genere di visioni del mondo, incluso il dialogo tra uomini e donne. Le narrazioni inviate potranno confluire in una raccolta di proposte e "buone pratiche" che saranno presentate alle istituzioni europee, come suggerimenti concreti per il dialogo interculturale.

I lavori possono essere in lingua inglese, spagnola, catalana, francese, italiana, portoghese, tedesca, danese e bulgara.

Per partecipare all'edizione 2009-2010 del concorso, è necessario inviare i lavori entro il **30 novembre 2009**. Sarà comunque possibile inviare i lavori anche oltre questa scadenza, per la partecipazione all'edizione successiva. Il lavoro può essere inviato per posta elettronica o per posta ordinaria (maggiori dettagli sul sito del progetto:

www.europeanmemories.eu). La partecipazione al concorso è gratuita.

Per narrare le vostre esperienze potete seguire gli stimoli che il concorso vi propone per ogni tematica. Potete anche inviare più di un lavoro, uno per ogni sezione:

Esperienze di appartenenza all'Europa: momenti di vita ed esperienze che hanno contribuito a creare in noi un senso dell'Europa

Percorsi in Europa (attraverso le diversità): Storia, culture e tradizioni dell'Europa vista attraverso le narrazioni di sé
Un'altra Europa è possibile: storie di impegno e di cambiamento sociale in Europa

Il concorso si svolgerà secondo le seguenti fasi:

Nella prima fase, prevista per marzo 2010, ogni gruppo di lavoro selezionerà una storia per ciascuna tematica. Verranno così selezionate 21 storie, tra narrazioni (testi, foto, video, audio o altri linguaggi), studi e ricerche. Tutte queste storie saranno tradotte in inglese e – in un secondo momento – nelle altre otto lingue in cui si svolge il concorso, per poi essere pubblicate in un CD-ROM. Il premio per i vincitori di questa prima selezione consiste, appunto, in tale pubblicazione.

La seconda fase, prevista per aprile 2010, consisterà nella selezione, ad opera di un gruppo di lavoro europeo, di una storia considerata particolarmente rilevante per ognuna delle tre tematiche del concorso. Queste storie, tradotte nelle nove lingue del concorso, saranno pubblicate in un libro e gli autori verranno invitati al Festival Europeo dell'Autobiografia, che si svolgerà in Toscana, a Pieve Santo Stefano.

Innovating Minds -

Premio per Giovani Europei

Il premio "Innovating Minds" è destinato ai giovani Europei che non hanno ancora compiuto i 20 anni al momento della candidatura e che sono interessati alla tecnologia e alle materie scientifiche. Il concorso, bandito dall'impresa Ceca "Česká Hlava", in collaborazione con il Senato Ceco e il Ministero Ceco per l'Istruzione, i Giovani e lo Sport, conferirà dei premi nelle seguenti categorie: tecnologie dell'informazione e della comunicazione, salute e qualità della vita, ambiente, innovazione dei prodotti e delle tecnologie. La cerimonia di premiazione si terrà in Repubblica Ceca, il 10 Dicembre 2009. La scadenza per l'iscrizione e l'invio dei progetti è il 15 Ottobre 2009.

<http://www.innovatingminds.eu/>



Consultazione online sulle opportunità di mobilità giovanile

La Commissione Europea ha recentemente lanciato una consultazione pubblica su come si possa dare l'opportunità ai giovani Europei di andare all'estero per formazione, studio e volontariato. Partecipa anche tu a questa consultazione compilando il questionario online disponibile al seguente link (<http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/forms/dispatch>), oppure inviando via email un contributo scritto su questo tema all'indirizzo e-mail: eac-green-paper-mobility@ec.europa.eu

CONCORSI

Il Festival Videopolis premia video creativi e innovativi

Dal 3 al 5 Novembre si terrà a Padova l'undicesima edizione di Videopolis, Festival Nazionale video-cinematografico sulla rappresentazione dello spazio urbano. Raccogliendo l'invito dell'Unione Europea di considerare il 2009 come "l'Anno Europeo della Creatività e Innovazione", la rassegna avrà come sottotitolo "CREATIVITY". Sono invitati a partecipare autori o produzioni italiane, per opere pertinenti al tema dello spazio urbano inteso nella sua dimensione urbanistica, ambientale e culturale. Saranno selezionate per la partecipazione alla fase finale del Festival fino a un massimo di 20 opere aventi una durata massima di 30 minuti. L'opera dovrà pervenire in 2 copie (su supporto DVD) entro e non oltre il **15 settembre 2009**.

<http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Videopolis+2009.htm>

Concorso fotografico:

Immaginare un mondo nuovo

Fotografi professionisti e dilettanti, studenti e tutti gli altri talenti dei Paesi Europei Membri, dei Paesi Candidati, dell'Islanda, Liechtenstein e Norvegia, sono invitati a spedire le loro foto. I candidati dovranno usare l'immaginazione e creare da 2 a 4 foto originali che esprimano la loro visione di un "mondo nuovo".

Le 3 foto migliori e il vincitore del "Premio della Gente" riceveranno dei premi sotto forma di attrezzature fotografiche e viaggi presso città europee. Inoltre verranno invitati alla cerimonia ufficiale delle premiazioni, che avrà luogo a Bruxelles a Novembre 2009. Il concorso è organizzato dalla Commissione Europea all'interno dell'Anno Europeo della Creatività e Innovazione (EYCI) 2009. Scadenza: 31 Agosto 2009.



<http://www.imagine2009.eu/>

Concorso video "StrangerFestival"

Il concorso "StrangerFestival 2009", organizzato dalla StrangerAcademy è iniziato. E' rivolto a tutti i video maker Europei di talento, di età compresa tra i 15 e i 25 anni. Per accedere al concorso è necessario caricare il proprio video sul sito ufficiale del concorso. I video dovranno avere un limite di durata di 1 o 5 minuti a seconda della categoria in cui verranno inseriti (sono presenti sette distinte categorie). I finalisti del concorso verranno invitati a partecipare alla StrangerAcademy di Amsterdam, che si terrà dal 14 al 17 Ottobre. La scadenza per le iscrizioni è il **15 Agosto 2009**.

<http://www.strangerfestival.com>

Il Festival Videopolis premia video creativi e innovativi

Dal 3 al 5 Novembre si terrà a Padova l'undicesima edizione di Videopolis, Festival Nazionale video-cinematografico sulla rappresentazione dello spazio urbano. Raccogliendo l'invito dell'Unione Europea di considerare il 2009 come "l'Anno Europeo della Creatività e Innovazione", la rassegna avrà come sottotitolo "CREATIVITY". Sono invitati a partecipare autori o produzioni italiane, per opere pertinenti al tema dello spazio urbano inteso nella sua dimensione urbanistica, ambientale e culturale. Saranno selezionate per la partecipazione alla fase finale del Festival fino a un massimo di 20 opere aventi una durata massima di 30 minuti. L'opera dovrà pervenire in 2 copie (su supporto DVD) entro e non oltre il **15 settembre 2009**.

<http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Videopolis+2009.htm>



Concorso fotografico "Snapshot: Europe!"

Il concorso fotografico "Snapshot: Europe!" bandito dall'Assemblea delle Regioni d'Europa, offre l'opportunità ai giovani di esprimere la propria creatività in una prospettiva personale, su temi Europei. Il concorso è aperto a tutti i giovani tra i 18 e i 30 anni che sono residenti in una regione Europea. I candidati interessati possono inviare fino a un massimo di tre foto digitali con un titolo e un breve paragrafo descrittivo. Ci sono tre differenti categorie: Europa in movimento: migrazione, integrazione, stereotipi; Identità Europea? Valori, diversità e dialogo culturale; Europa domani. Sviluppo sostenibile, ecologia, ambiente. Le foto dei vincitori verranno esposte alla mostra artistica internazionale che si terrà a Bruxelles dal 17 Settembre al 15 Ottobre 2009. La scadenza del concorso è il 15 Agosto 2009.

http://www.aer.eu/photo_competition.html

CONCORSI

IL DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO DI DISNEYLAND RESORT PARIS SELEZIONA GIOVANI PER INTERPRETARE I RUOLI DEI SUOI PERSONAGGI PIÙ FAMOSI E BALLARE NELLE PARATE DEL PARCO DI EURODISNEY

Descrizione dell'offerta: il Dipartimento dello Spettacolo di Disneyland Resort Paris seleziona ragazzi e ragazze di **età maggiore di 18 anni per interpretare in costume i ruoli dei suoi personaggi più famosi e/o interpretare i ruoli di principi e principesse** e/o partecipare alle parate nella qualità di **ballerini**. Requisiti:

Conoscenza fluente dell'inglese o del francese (i colloqui saranno in lingua).

L'azienda committente ricerca prioritariamente candidati di altezza compresa tra 141 cm e 153 cm.

Per i ballerini/e sono richieste nozioni di danza classica e/o modern jazz.

Richiesta dinamicità e vigore fisico.

Saranno valutate positivamente esperienze di aerobica, teatro, mimo e di animazione.

Condizioni offerte:

Contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato (da Ottobre 2009 fino a Gennaio 2010).

Stipendio lordo mensile per l'interpretazione dei soli personaggi 1326,00 euro, per l'interpretazione dei personaggi e la partecipazione alla parata come ballerini 1539,00 euro.

Possibilità di alloggio, pagando un contributo di 247,00 euro mensili a persona, in residence situati in prossimità del parco e collegati tramite servizio navetta.

LE SELEZIONI SI TERRANNO

a CATANIA il 30 Settembre 2009 dalle ore 9.00 alle ore 19.30
PRESSO

LE SALE DEL CENTRO SPORTIVO UNIVERSITARIO
CITTADELLA UNIVERSITARIA - VIA ANDREA DORIA, 6
CON INGRESSO PER LE SELEZIONI DA VIA SANTA SOFIA



E



a PALERMO il 2 Ottobre 2009 dalle ore 9.00 alle ore 19.30 PRESSO

DANCER BROADWAY
SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERNA
VIA LANZA DI SCALEA, 386

Le domande dovranno pervenire entro il 15 Settembre 2009

ESCLUSIVAMENTE A MEZZO MAIL

PER LE SELEZIONI DI CATANIA INVIARE A: massimo.floridia@regione.sicilia.it

PER LE SELEZIONI DI PALERMO INVIARE A: eures@regione.sicilia.it

i seguenti documenti:

Scheda di candidatura Eures Sicilia (il file è scaricabile dal sito www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures e deve essere rinominato secondo il seguente formato: "COGNOME NOME-SCHEDA" es: ROSSI MARIO-SCHEDA)

Specificare nell'oggetto dell'email: selezioni CASTING SPETTACOLO EURODISNEY

I candidati possono contattare i referenti EURES presenti in tutte le province siciliane

(elenco scaricabile dal sito Eures: www.regione.sicilia.it/LAVORO/UFFICI/EURES/reteeures.htm)

I candidati che saranno convocati (telefonicamente o tramite email) dovranno presentarsi al colloquio muniti di:

un curriculum in lingua francese o inglese formato europeo europass

una foto tessera

una penna

un documento di riconoscimento valido per l'espatrio ed una fotocopia dello stesso.

dovranno indossare tuta e scarpe da ginnastica

Disponibilità a trattenersi in caso di colloquio fino alle ore 19.30

Eventuali spese di viaggio per sostenere il colloquio sono a carico del candidato.

Concorso "Musica Contro la Povertà"

Il concorso "Musica Contro la Povertà", bandito dall'Ufficio di Cooperazione EuropeAid, mira a coinvolgere i giovani nella lotta contro la povertà, attraverso la diffusione del loro messaggio mediante una canzone. Possono partecipare cittadini Europei di età compresa fra i 15 e 30 anni. I candidati dovranno creare una canzone originale che contenga un messaggio sulla lotta contro la povertà o sull'importanza del lavoro dell'Unione Europea nel settore della cooperazione allo sviluppo. Le canzoni devono durare minimo 1 minuto e massimo 4 minuti.

Ai vincitori sarà data l'opportunità di registrare la propria canzone, in uno studio di registrazione professionale. Inoltre verranno invitati a esibirsi a Stoccolma il 22-23 Ottobre 2009, in occasione dei "Giorni dello Sviluppo Europeo". Le canzoni devono essere inviate entro il 31 Agosto 2009.

CONCORSI

Autori DOC - Premio Letterario Santa Margherita

Saranno Cristina Comencini, Piersandro Pallavicini e Martino Gozzi i tre prestigiosi autori DOC della Quarta Edizione del Premio Letterario Santa Margherita, il concorso in collaborazione con le Librerie Feltrinelli che premia i più bei racconti dedicati al vino.

Se desiderate approfondire i profili e le pubblicazioni dei tre autori cliccate su

http://www.feltrinellieditore.it/SchedaAutore?id_autore=500004, http://www.feltrinellieditore.it/SchedaAutore?id_autore=1000905, http://www.feltrinellieditore.it/SchedaAutore?id_autore=207682

Per maggiori dettagli sul premio e sugli autori degli anni passati (fra gli altri Michele Serra, Simonetta Agnello Horby, Benedetta Cibrario) li trovate su <http://premioletterario.santamargherita.com/>

Per partecipare al concorso si può inviare entro il 15 settembre un racconto sul tema del vino di 4.000 battute al massimo. Tra i premi previsti per i vincitori, buoni per l'acquisto di libri Feltrinelli, a partire da 1.500 euro per il primo classificato, più una selezione di Magnum Santa Margherita. Ma soprattutto, la soddisfazione di vedere pubblicato il proprio racconto sulle retroetichette delle bottiglie di Pinot Grigio Valdadige, Chardonnay Trentino e Müller Thurgau Frizzante Vigneti delle Dolomiti.

Per ulteriori informazioni: web@santamargherita.com

RICERCA PARTNER

Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione 2007-2013 (CIP).

La **Lahden Ammattikorkeakouluun – Università Lahti delle Scienze Applicate** in Finlandia, è alla ricerca di partners nell'ambito del programma **CIP- Eco-Innovation** dal titolo: *"Sviluppo degli incontri industriali e comprensione degli incontri di servizio ambientale con eco simulazioni di gestione delle prestazioni"*.

Lo sviluppo sostenibile è una delle principali tendenze globali in questo momento e tutte le società e le istituzioni devono essere in grado di reagire alle diverse sfide, al fine di garantire il successo, il benessere e la qualità della vita alle generazioni future.

Ridurre il consumo di energia, le emissioni di gas serra e l'eliminazione degli sprechi di energia sono tra i principali obiettivi dell'Unione europea (UE).

L'obiettivo del progetto è quello di gestire il cambiamento ambientale esterno, fortemente influenzato dal clima globale e dei cambiamenti economici al fine di trovare nuovi fattori di successo e garantire una maggiore competitività in futuro.

L'obiettivo principale del progetto è quello di avere una visione globale ed un esauriente modello per attuare incontri ambientali che forniscano gli strumenti per le riunioni industriali e alle industrie che partecipano agli incontri, come parti interessate. Pertanto, lo scopo è quello di produrre un vantaggio competitivo per l'intero settore di attività. La durata è di 3 anni e il termine per la presentazione delle idee progettuali è **il 10.9.2009**. Per informazioni sul programma: Grant Programma: CIP - Eco-Innovazione http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/index_en.htm

Per maggiori informazioni sul progetto contattare: Lahti University of Applied Sciences Innovation Centre Project Manager Niina Ihalainen tel. +358 44 708 0083 <http://www.lamk.fi/english/> Tutte le manifestazioni di interesse devono essere inviate entro **il 10 agosto 2009** al seguente indirizzo e-mail: niina.ihalainen@lamk.fi Tutti i partner devono fornire la necessaria documentazione entro e non oltre **il 20 agosto 2009**.

Programma "Gioventù in Azione". Azione 4.4 .

Ricerca partner della **ONG Admundi** (Malaga, Spagna) nell'ambito del bando **"Gioventù in Azione": Azione 4.4 - Progetti volti a stimolare la creatività e l'innovazione nel settore della gioventù** la cui scadenza è il 30/09/2009.. Il progetto denominato "LATTINA PER LA PACE" mira a connettere le persone attraverso messaggi di pace e non violenza inseriti in lattine riciclate decorate dai loro creatori, i bambini. Per eventuali comunicazioni, si prega di contattare: **Ana Cózar Proyectos Eurometa Paseo de Reding 43, 1º Izqda 29016- Málaga T:0034 952 91 98 78 M: 0034 652 54 2490 F: 0034 952 122 291** ana.cozar@eurometa.eu www.eurometa.eu

MANIFESTAZIONI



Torna il Festival Teatro dei due Mari

Dal 7 al 18 agosto sette appuntamenti con il teatro classico a Tindari

In scena "Le Troiane" con Ivana Monti

"Elettra" con Manuela Mandracchia

Fra intendimenti d'amore con Edoardo Siravo e Vanessa Gravina

L'ira di Achille con Mimmo Cuticchio
Le Fenicie con Giuseppe Pambieri
Il fascino delle tragedie classiche, la storia della poesia all'alba, la tradizione del Festival Teatro dei due Mari che torna al tavolo con grandi attori in scena.

Ad inaugurare la stagione il 7 agosto Luigi Diberti, diretti da Walter Manfrè.

Antonella Nieri. Manuela Mandracchia messinscena di "Roma ore 11", veste i panni dell'eroina euripidea, dando voce al conflitto tra vendetta privata e giustizia.

Il giorno dopo, alle 21.30, una grande attrice del teatro italiano: Ivana Monti, protagonista de Le Troiane, la tragedia dei vinti, di coloro che in un'assurda guerra hanno perso tutto. La regia è di Federico Magnano di San Lio. Accanto a Ivana Monti, Cloris Brosca, Massimo Reale, Federica Di Martino ed Emanuela Trovato.

La stagione continua il 9 agosto ancora con Ivana Monti, protagonista all'alba di poesie e letture. Il 13 agosto, alle 5, un'altra classica con Edoardo Siravo, attore di teatro, noto al pubblico televisivo per l'interpretazione del commissario Leoni nella fiction Vivere, che a Tindari è anche il direttore artistico del Festival Teatro dei due Mari.

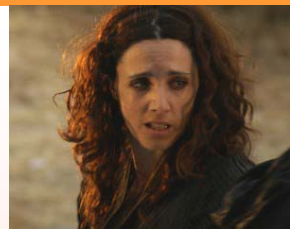
Il 13 agosto, alle 21.30, ancora Siravo in scena, affiancato stavolta da Vanessa Gravina, in Fra intendimenti d'amore: mix di parole e musica sul sentimento eterno che ha appassionato poeti e autori di tutti i tempi. Un viaggio tragicomico sul sentimento più controverso e inevitabile con brani tratti da Saffo, Orazio, Petrarca, ma anche Dante Alighieri e Stefano Benni.

Il 14 agosto tocca al "puparo" e cuntista Mimmo Cuticchio, reduce dalla Macchina dei Sogni di Polizzi. Alle 21.30 Cuticchio sarà a Tindari con i suoi pupi a raccontare L'ira di Achille. Ancora teatro classico per l'ultimo appuntamento il 18 agosto, sempre alle 21.30. Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri sono nel cast di Le Fenicie - Guerre di Famiglia, liberamente tratto da Euripide, con la regia di Giuseppe Argirò. Per il Teatro dei due mari, associazione siciliana presieduta da Pasquale Cocivera, la stagione è l'ennesima scommessa per la diffusione degli spettacoli classici. Un impegno che va avanti da nove anni coniugando cultura e turismo in un territorio che ha ancora molte potenzialità da offrire e rilanciando il ruolo della Sicilia, come centro culturale del Mediterraneo. Maggiori informazioni sul sito www.teatrodeiduemari.net



leggerezza del recital, la suggestione del "cunto" siciliano. Un'offerta variegata quella del Festival Teatro dei due Mari (Patti) dal 7 al 18 agosto. Sette spettacoli

alle 20.30 è Elettra da Euripide con Manuela Mandracchia e Nel cast Licinia Lentini, Massimo Reale, Camillo Grassi e chia, reduce dal premio Eti - Gli Olimpici per il Teatro per la



IDEE A SAN VIGILIO 2009

Obiettivo emissioni Zero

3-6 AGOSTO 2009

SALA MANIFESTAZIONI
POLO SCOLASTICO



EUROPA
INFORMAZIONE
AMBIENTE
EMISSIONE
CULTURA
IDEE
ECONOMIA
ESPERTI
GIORNALI
RADIO
TELEVISIONE
OPERA
INQUINAMENTO
RISPOSTE
INNOVAZIONE

SAN VIGILIO
MAREBBE - ENNEBERG
Fammi di Palermo

SAN VIGILIO
MAREBBE - ENNEBERG
Fammi di Palermo



Da un'idea di Stefano Mascioni
Conduce Giorgio Zanchini
Radio 1 RAI

> 03.08-06.08.2009

> alle ore 17.30

> nella sala manifestazioni
del polo scolastico
di San Vigilio di Marebbe



3 AGOSTO ORE 17.30

Dopo Kyoto: il controllo delle emissioni



4 AGOSTO ORE 17.30

Comportamenti virtuosi: dalla mobilità
alla salvaguardia del territorio



5 AGOSTO ORE 17.30

La tutela dell'ambiente: un buon affare



6 AGOSTO ORE 17.30

Lotta contro l'inquinamento:
le risposte dell'Europa

In collaborazione con la Rappresentanza
in Italia della Commissione Europea

Arte: Palermo, oltre 2.500

visitatori a Palazzo Riso

Sono stati oltre 2.500 i visitatori che, in un paio di settimane dall'inaugurazione, hanno affollato le sale del Museo Riso dove è possibile ammirare, per la prima volta, le opere della sua collezione con la mostra "Passaggi in Sicilia. La collezione di Riso ed oltre", a cura di Paolo Falcone e Valentina Bruschi.

La mostra è la prima dedicata alla collezione di Riso, il primo museo d'arte contemporanea della Sicilia, e vede, accanto ai maestri siciliani, importanti presenze internazionali con opere che si legano in modo organico ed inscindibile al territorio e ne determinano una forte identità, tale da rendere la collezione stessa ed il museo, nella loro specificità, unici nel panorama internazionale. La mostra rimarrà aperta tutto il mese di agosto e fino al 4 ottobre. Da martedì a domenica l'ingresso è fino alle ore 20, mentre giovedì e venerdì è possibile ammirare le oltre 60 opere in mostra fino alle 22. La caffetteria di Palazzo Riso rimane aperta negli stessi orari del museo. In mostra, tra gli altri, opere di Marina Abramovic, Carla Accardi, Vanessa Beecroft, Christian Boltanski, Maurizio Cattelan, Tony Cragg, Emilio Isgrò e Jannis Kounellis.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

AGOSTO 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
SPORT. <u>Azione preparatoria nel settore dello sport</u> CODICE : EAC/21/2009	<u>GUUE C 111/10</u> <u>del 15/05/2009</u>	31 agosto 2009

SETTEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare progetti per la divulgazione del ruolo del Parlamento Europeo	Europarl.europa.eu/ tenders/grants.htm	01/09/09
<u>Invito a presentare proposte 2008</u> — Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	<u>GUUE C 328</u> <u>del 23/12/08</u>	01/09/2009
<u>Invito a presentare proposte 2008</u> Programma <u>"Europa per i cittadini" -2007-2013-</u> Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva -2008/C 328/09-	<u>C 328/09-</u> <u>DEL 3/12/2008</u>	1° settembre 2009
INNOVAZIONE. Azioni nel settore dell'eco innovazione del Programma Quadro per la competitività e l'innovazione	<u>GUUE C 89</u> <u>del 18/04/2009</u>	10 settembre 2009
<u>LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2009</u>	<u>GUUE C 111/10</u> <u>del 15/05/2009</u>	15 settembre 2009

<u>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/14/09</u> Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI — Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone e la Repubblica di Corea	GUUE <u>C 136/31</u> del 16/06/2009	15 settembre 2009
Progetto pilota «Coordinamento a livello paneuropeo dei metodi di integrazione dei Rom» Inclusione dei Rom	GUUE C 171 Del 23/07/09	25/09/09
<u>Programma «Gioventù in azione»</u> Azione 4.4 — Progetti che incoraggiano la creatività e l'innovazione nel settore della gioventù	<u>GUUE C 123 del</u> <u>3.6.2009</u>	30 settembre 2009

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

OTTOBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Società dell'informazione MEDIA 2007 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07	<u>GUUE C 289</u> <u>del 1° dicembre 2007</u>	01/10/2009
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura - Bando 2008	<u>GUUE C 141</u> <u>del 07/06/2008</u>	1/10/2010 1/11/2010
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura	GUUE C 151 Del 03/07/09	01/10/09
Label Europeo delle lingue 2009	Www.labeleuropeo.it	02/10/09

NOVEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
"INTERNET PIU' SICURO" AZIONI INDIRETTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI CHE USANO INTERNET	<u>GUUE C 132</u> dell' 1- 1.6.2009	19/11/2009

DICEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Rif.FP7-PEOPLE-2009-RG	 CORDIS	31/12/2009

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Direttiva 2009/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa al dispositivo di rimorchio e alla retro-marcia dei trattori agricoli o forestali a ruote (versione codificata)

GUUE L 198 del 30/07/09

Decisione della Commissione, del 29 luglio 2009, relativa al finanziamento di misure speciali a carattere d'urgenza volte a proteggere la Comunità dalla rabbia

GUUE L 198 del 30/07/09

Regolamento (CE) n. 697/2009 della Commissione, del 31 luglio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1913/2006 recante modalità di applicazione del regime agromonetario dell'euro nel settore agricolo per quanto riguarda i fatti generatori del programma «Frutta nelle scuole» e che deroga a tale regolamento

GUUE L 201 del 01/08/09

Decisione della Commissione, del 31 luglio 2009, che istituisce il gruppo di esperti di alto livello per SafeSeaNet

GUUE L 201 del 01/08/09

Regolamento (CE) n. 698/2009 della Commissione, del 31 luglio 2009, che deroga, per i programmi di informazione e di promozione relativi a latte e prodotti lattiero-caseari destinati al mercato interno, al regolamento (CE) n. 501/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi

GUUE L 201 del 01/08/09

**Lo Staff di
Euromed Carrefour
Sicilia
è lieto di augurarvi
Buone Vacanze !!!**



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte